

RICERCA & SVILUPPO - HORIZON 2020

OGGETTO E OBIETTIVO DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Al fine di sostenere la valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei territori delle Regioni meno sviluppate e delle Regioni in transizione, il presente decreto disciplina, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 15 del decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica per il sistema produttivo e, in particolare, per la competitività delle piccole e medie imprese.</p>
BENEFICIARI	<p>Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente decreto i seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none">a) le imprese che esercitano attività industriale diretta alla produzione di beni/servizi, attività di trasporto per terra, per acqua o per aria, ivi comprese le imprese artigiane di produzione di beni;b) le imprese agro-industriali che svolgono prevalentemente attività industriale;c) le imprese che esercitano le attività ausiliarie in favore delle imprese di cui alle lettere a) e b);d) centri di ricerca con personalità giuridica. <p>Limitatamente ai progetti proposti congiuntamente con uno o più soggetti di cui sopra, possono beneficiare delle agevolazioni anche i seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none">e) Organismi di ricerca;f) Liberi professionisti;g) Spin-off. <p>I soggetti di cui alle lettere a), b) e c) possono presentare progetti anche congiuntamente tra loro o con uno o più soggetti di cui alle lettere e), f) e g), fino a un numero massimo di tre soggetti co-proponenti. In tali casi, i progetti devono essere realizzati mediante il ricorso allo strumento del contratto di rete o ad altre forme contrattuali di collaborazione, quali, a titolo esemplificativo, il consorzio e l'accordo di partenariato.</p> <p>I progetti ammissibili alle agevolazioni devono prevedere la realizzazione di attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie, riconducibili alle aree tematiche individuate dalla Strategia nazionale di specializzazione intelligente.</p>



COSTI E SPESE AMMISSIBILI

La misura finanziaria spese e costi ammissibili (sostenuti dopo la presentazione della domanda) **non inferiori a euro 800.000,00 (ottocentomila) e non superiori a euro 5.000.000,00 (cinquemilioni)** per programmi di investimento che abbiano una durata tra i 18 ed i 36 mesi.

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese e i costi relativi a:

a) il personale dipendente del soggetto proponente o in rapporto di collaborazione con contratto a progetto, con contratto di somministrazione di lavoro, ovvero titolare di specifico assegno di ricerca, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto. Sono esclusi i costi del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali;

b) gli strumenti e le attrezzature di nuova fabbricazione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo. Nel caso in cui il periodo di utilizzo per il progetto degli strumenti e delle attrezzature sia inferiore all'intera vita utile del bene, sono ammissibili solo le quote di ammortamento fiscali ordinarie relative al periodo di svolgimento del progetto di ricerca e sviluppo. Nel caso in cui gli strumenti e le attrezzature, o parte di essi, per caratteristiche d'uso siano caratterizzati da una vita utile pari o inferiore alla durata del progetto, i relativi costi possono essere interamente rendicontati, previa attestazione del responsabile tecnico del progetto e positiva valutazione del Soggetto gestore;

c) i servizi di consulenza e gli altri servizi utilizzati per l'attività del progetto di ricerca e sviluppo, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato;

d) le spese generali calcolate su base forfettaria nella misura del 25% dei costi diretti ammissibili del progetto, secondo quanto stabilito dall'articolo 20 del regolamento delegato (UE) n. 480/2014 e dall'articolo 29 del regolamento (UE) n. 1290/2013;

e) i materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto.

INTENSITA' DELL'AGEVOLAZIONE

Gli incentivi sono riconosciuti nella forma del finanziamento agevolato, per una percentuale nominale pari al 20% dei costi e delle spese ammissibili, e nella forma del contributo diretto alla spesa, per una percentuale nominale dei costi e delle spese ammissibili articolata come segue:

- a) per i costi e le spese relative alle attività di ricerca industriale:
- 60 % per le imprese di piccola dimensione;
 - 50 % per le imprese di media dimensione;
 - 40 % per le imprese di grande dimensione;
 - 47 % per gli Organismi di ricerca;

	<p>b) per i costi e le spese relative alle attività di sviluppo sperimentale:</p> <ul style="list-style-type: none">• 35 % per le imprese di piccola dimensione;• 25 % per le imprese di media dimensione;• 15 % per le imprese di grande dimensione;• 22 % per gli Organismi di ricerca. <p>Le agevolazioni concesse in relazione ai progetti di ricerca e sviluppo di cui al presente decreto non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche concesse per le medesime spese, incluse quelle concesse sulla base del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».</p>
<p>PROCEDURA DI ACCESSO</p>	<p>La domanda di agevolazioni e la documentazione allegata devono essere redatte e presentate in via esclusivamente telematica dalle ore 10.00 alle ore 19.00 di tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, a partire dal 17 ottobre 2016, pena l'invalidità e l'irricevibilità, utilizzando la procedura disponibile nel sito internet del Soggetto gestore (https://fondocrescitasostenibile.mcc.it) per la richiesta delle agevolazioni a valere sul bando "Progetti di R&S negli ambiti tecnologici di Horizon 2020 – Bando PON I&C 2014-2020".</p> <p>Ciascun soggetto, sia in forma singola che congiunta, può presentare nell'ambito del presente intervento una sola domanda di accesso alle agevolazioni, ad eccezione di quanto previsto per gli Organismi di ricerca. Gli Organismi di ricerca possono partecipare a più progetti congiunti mediante propri istituti, dipartimenti universitari o altre unità organizzative-funzionali dotati di autonomia gestionale, organizzativa e finanziaria. Al fine di garantire la corretta realizzazione del progetto presentato, ciascuno di tali istituti, dipartimenti o unità organizzative-funzionali dell'Organismo di ricerca può partecipare ad un solo progetto.</p> <p>La domanda di agevolazioni (allegato n.1) deve essere corredata della documentazione indicata nel provvedimento, tra cui, in particolare, quella concernente:</p> <ul style="list-style-type: none">a) la scheda tecnica contenente dati e informazioni sul soggetto proponente (allegato n.2);b) il piano di sviluppo del progetto (allegato n.3);c) dichiarazione sostitutiva d'atto notorio concernente i dati contabili utili per il calcolo della solidità economico-finanziaria del soggetto proponente (informazioni riportate nello schema di cui all'allegato n. 4);d) il contratto di collaborazione, nel caso di progetto proposto congiuntamente da più soggetti.

Le domande di agevolazione accedono alla fase istruttoria sulla base dell'ordine cronologico giornaliero di presentazione. Le domande presentate nello stesso giorno sono, pertanto, considerate come pervenute nello stesso istante, indipendentemente dall'ora e dal minuto di presentazione.

L'attività d'istruttoria è articolata nelle seguenti fasi:

- a) verifica della completezza della documentazione presentata e dei requisiti e delle condizioni formali di ammissibilità;
- b) valutazione istruttoria della domanda sulla base degli elementi di cui all'articolo 8, comma 3, del decreto (Allegato n.9 – Punteggi e soglie minime di accesso previste in relazione ai criteri di valutazione di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto direttoriale del 4 agosto 2016).

- ELENCO DELLE TECNOLOGIE FINANZIABILI -

1. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)

- 1.1. *Tecnologie connesse a una nuova generazione di componenti e sistemi (ingegneria dei componenti e sistemi integrati avanzati e intelligenti).*
- 1.2. *Tecnologie connesse all'elaborazione di prossima generazione (sistemi e tecnologie informatiche avanzate).*
- 1.3. *Tecnologie connesse con l'internet del futuro relative a infrastrutture, tecnologie e servizi.*
- 1.4. *Tecnologie di contenuto e gestione dell'informazione (TIC per i contenuti e la creatività digitali).*
- 1.5. *Interfacce avanzate e robot (robotica e locali intelligenti).*
- 1.6. *Tecnologie relative alla microelettronica, alla nanoelettronica e alla fotonica.*

2. Nanotecnologie

- 2.1 *Nanomateriali, nanodispositivi e nanosistemi di prossima generazione.*
- 2.2 *Strumenti e piattaforme scientifici convalidati per la valutazione e gestione dei rischi lungo tutto il ciclo di vita dei nanomateriali e dei nanosistemi.*
- 2.3 *Sviluppo della dimensione sociale delle nanotecnologie.*
- 2.4 *Sintesi e fabbricazione efficaci dei nanomateriali, dei loro componenti e dei loro sistemi.*
- 2.5 *Tecnologie di supporto per lo sviluppo e l'immissione sul mercato di nanomateriali e nanosistemi complessi (ad esempio: la caratterizzazione e manipolazione della materia su scala nanometrica, la modellizzazione, la progettazione su computer e l'ingegneria avanzata a livello atomico).*

3. Materiali avanzati

3.1 *Tecnologie connesse ai materiali funzionali, multifunzionali e strutturali (ad esempio: materiali autoriparabili, materiali biocompatibili).*

3.2 *Sviluppo e trasformazione dei materiali, al fine di favorire un ampliamento di scala efficiente e sostenibile volto a consentire la produzione industriale dei futuri prodotti.*

3.3 *Tecnologie di gestione dei componenti dei materiali (ad esempio: tecniche e sistemi nuovi e innovativi nel sistema del montaggio, dell'adesione, della separazione, dell'assemblaggio, dell'autoassemblaggio e del disassemblaggio, della decomposizione e dello smantellamento).*

3.4 *Tecnologie connesse ai materiali per un'industria sostenibile, in grado di facilitare la produzione a basse emissioni di carbonio, il risparmio energetico, nonché l'intensificazione dei processi, il riciclaggio, il disinquinamento e l'utilizzo dei materiali ad elevato valore aggiunto provenienti dai residui e dalla ricostruzione.*

3.5 *Tecnologie connesse ai materiali per le industrie creative, in grado di favorire nuove opportunità commerciali, inclusa la conservazione dei materiali con valore storico o culturale.*

3.6 *Metrologia, caratterizzazione, normalizzazione e controllo di qualità (ad esempio: tecnologie quali la caratterizzazione, la valutazione non distruttiva e la modellizzazione di tipo predittivo delle prestazioni in grado di consentire progressi nella scienza e nell'ingegneria dei materiali).*

3.7 *Tecnologie connesse all'ottimizzazione dell'impiego di materiali, in grado di favorire utilizzi alternativi dei materiali e strategie aziendali innovative.*

4. Biotecnologie

4.1 *Biotecnologie d'avanguardia (ad esempio: la biologia sintetica, la bioinformatica e la biologia dei sistemi).*

4.2 *Tecnologie connesse a processi industriali basati sulla biotecnologia (ad esempio: chimica, salute, industria mineraria, energia, pasta e carta, tessile, amido, trasformazione alimentare), anche al fine di individuare, monitorare, prevenire ed eliminare l'inquinamento.*

4.3 *Tecnologie di piattaforma innovative e competitive (ad esempio: genomica, metagenomica, proteomica, strumenti molecolari, in grado di rafforzare la leadership e il vantaggio competitivo in un'ampia gamma di settori economici).*

5. Fabbricazione e trasformazione avanzate

5.1. *Tecnologie per le fabbriche del futuro, in grado di favorire incrementi di produttività accompagnati da un minore utilizzo dei materiali e dell'energia, da un minore inquinamento e da una minore produzione di rifiuti.*

5.2. *Tecnologie per edifici efficienti sul piano energetico, tecnologie di costruzione sostenibili in grado di favorire un maggior utilizzo di sistemi e materiali efficienti sotto il profilo energetico negli edifici nuovi, rinnovati e ristrutturati.*

5.3. *Tecnologie sostenibili e a basse emissioni di carbonio in processi industriali a elevata intensità energetica, in grado di favorire la competitività, il miglioramento dell'efficienza delle risorse e dell'energia, la riduzione dell'impatto ambientale delle industrie di trasformazione ad elevata*

intensità energetica (ad esempio: l'industria chimica, della cellulosa e della carta, del vetro, dei metalli non ferrosi e dell'acciaio).

6. Spazio

6.1. Tecnologie spaziali in grado di favorire la competitività europea, la non dipendenza e l'innovazione del settore spaziale e tecnologie connesse all'innovazione di terra con base spaziale, come ad esempio l'utilizzo dei sistemi di telerilevamento e dei dati di navigazione.

6.2. Tecnologie spaziali avanzate e concetti operativi dall'idea alla dimostrazione nello spazio (ad esempio: la navigazione e il telerilevamento, la protezione dei dispositivi spaziali da minacce quali detriti spaziali ed eruzioni solari).

6.3. Tecnologie in grado di favorire l'utilizzo dei dati spaziali, inerenti al trattamento, alla convalida e alla standardizzazione dei dati provenienti dai satelliti.

7. Tecnologie volte a realizzare i seguenti obiettivi della priorità "Sfide per la società" prevista dal Programma Orizzonte 2020

7.1 Migliorare la salute e il benessere della popolazione.

7.2 Migliorare la sicurezza e la qualità dei prodotti alimentari e favorire lo sviluppo di bioindustrie sostenibili e competitive.

7.3 Realizzare la transizione verso un sistema energetico affidabile, sostenibile e competitivo.

7.4 Realizzare un sistema di trasporti intelligenti, ecologici e integrati.

7.5 Consentire la transizione verso un'economia verde grazie all'innovazione ecocompatibile.

Per ulteriori informazioni e/o approfondimenti si prega di contattare direttamente lo Studio Michele Fanelli.